



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano RD	Psicologia dei Processi Cognitivi (<i>IdSua:1547405</i>)
Nome del corso in inglese RD	Psychology of Cognitive Processes
Classe	LM-51 - Psicologia RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.psicologia.unina2.it/
Tasse	https://www.unina2.it/index.php/studenti/procedure-amministrative/tasse-e-scadenze
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	D'OLIMPIO Francesca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	PSICOLOGIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARBATO	Giuseppe	M-PSI/02	PA	1	Caratterizzante
2.	D'OLIMPIO	Francesca	M-PSI/03	PA	1	Caratterizzante
3.	ESPOSITO	Anna	INF/01	PA	1	Affine
4.	GROSSI	Dario	M-PSI/02	PO	1	Caratterizzante
5.	IACHINI	Santa	M-PSI/01	PA	1	Caratterizzante

6.	MATARAZZO	Olimpia	M-PSI/01	PO	1	Caratterizzante
7.	SANTANGELO	Gabriella	M-PSI/02	PA	1	Caratterizzante
8.	TROJANO	Luigi	M-PSI/02	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Acanfora Carlo carlo.acanfora1@studenti.unina2.it

Gruppo di gestione AQ

Lucia Abbamonte
Massimiliano Conson
Santa Iachini
Olimpia Matarazzo
Gabriella Santangelo

Tutor

Francesca D'OLIMPIO
Santa IACHINI
Olimpia MATARAZZO
Luigi TROJANO
Giuseppe BARBATO
Dario GROSSI

Il Corso di Studio in breve

Il CdLM in Psicologia dei processi cognitivi comprende un percorso unitario al primo anno e due percorsi formativi al secondo anno, tra i quali gli studenti dovranno optare entro il mese di Febbraio: 14/06/2017

a) percorso di Neuroscienze Cognitive;

b) percorso internazionale di Cognitive Psychology and Psychophysiology. Nell'ambito di questo percorso (b) è possibile conseguire, per un numero ristretto di studenti selezionati in base al Curriculum di studi, il doppio titolo presso l'Università della Campania e presso l'Université Lille 3: Laurea Magistrale in Psicologia dei Processi Cognitivi / Master Sciences Humaines et Sociales, Mention Psychologie, Spécialité Psychologie des Processus Neurocognitifs et Sciences Affectives.

Entrambi i percorsi formativi offrono avanzati strumenti teorici e metodologici relativamente allo studio e alla modellizzazione dei processi cognitivi, alla neuropsicologia, alle basi psicologiche dei disturbi del comportamento e ai modelli e tecniche di intervento psicologico. Entrambi i percorsi formano psicologi che intendono svolgere la professione o proseguire nella formazione come psicoterapeuti. Entrambi i percorsi, inoltre, preparano ad affrontare la formazione post-universitaria di ricercatore nel campo della psicologia cognitiva o delle neuroscienze cognitive, da svolgere all'Università o presso altri enti di ricerca pubblici e privati.

Il Percorso di Neuroscienze cognitive offrirà specificamente:

- competenze metodologiche e tecniche nella diagnosi e nella riabilitazione psicologica del paziente con danno cerebrale;
- competenze metodologiche e tecniche nella diagnosi e nella riabilitazione psicologica dei disturbi cognitivi legati alle varie fasi del ciclo di vita;
- competenze metodologiche e tecniche nella diagnosi e nella coadiuvazione del trattamento di disturbi psicofisiologici;
- competenze metodologiche e tecniche nell'ambito della gestione delle risorse umane.

Il percorso di Cognitive Psychology and Psychophysiology offrirà specificamente:

- competenze metodologiche e tecniche nella ricerca sperimentale sui meccanismi che sottendono il funzionamento cognitivo normale e patologico;
- competenze metodologiche e tecniche nell'ambito della gestione delle risorse umane, della valutazione e progettazione ergonomica, della psicofisiologia ambientale.

Link inserito: <http://www.psicologia.unina2.it/it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-psicologia-dei-processi-cognitivi-a31>



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Con nota prot. 40312 del 26.11.08 sono stati convocati, per la consultazione sui corsi di studio universitari, gli ordini professionali e le organizzazioni sindacali di seguito riportate: Architetti; Avvocati; Biologi; Commercialisti; Farmacisti; Ingegneri; Medici di Napoli e Caserta; Psicologi; Unione Industriali; Camera di Commercio, Ind., Art. e Agr.; Confcommercio; C.I.S.L.; U.I.L.; C.G.I.L.; C.I.S.A.L.; S.N.A.L.S.

Alla riunione sono presenti: Avv. Alberto Zaza D'Aulizio, rappresentante dell'Ordine degli Avvocati; Dott. Domenico Russo, rappresentante di Confcommercio; Prof. Dario Bacchini, Ordine degli Psicologi della Campania.

Nel corso della consultazione si è rilevato che l'evoluzione dei corsi di studio sono frutto anche di necessità nuove del mercato del lavoro.

Si propone di istituzionalizzare un tavolo permanente di confronto tra Università, Ordini professionali ed Enti rappresentativi del mondo del lavoro per monitorare sistematicamente esigenze e soluzioni.

Si sostiene che è necessario che si lavori per creare una migliore cultura imprenditoriale, perché ci sia assunzione di responsabilità e stabilità delle realtà produttive, create, non tanto per assicurare profitti immediati e sicuri, bensì sviluppo territoriale e occasioni professionali per tutti.

È necessario, secondo gli intervenuti, il dialogo fra tutte le Parti Sociali coinvolte nei meccanismi di sviluppo territoriale.

Si ribadisce la necessità di un maggior collegamento fra momento della formazione e momento della professione: la maggiore sinergia è finalizzata a risolvere le storture che si manifestano nell'ambito della formazione continua post lauream.

Inoltre, il prof. Bacchini comunica che l'Ordine degli Psicologi ha accolto molto favorevolmente l'istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale che offra l'opportunità di acquisire competenze atte a realizzare interventi psicologici in ambiti istituzionali.

Il Delegato del Rettore concorda con la necessità di creare un dialogo continuo con le Parti sociali, nell'ambito, in particolare, delle iniziative di orientamento agli studi universitari.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

03/05/2016

E' in via di definizione un nuovo incontro con la rappresentanza dell'Ordine degli Psicologi per un confronto sui dati Almalaurea relativi alle carriere accademiche e agli ingressi nel mondo del lavoro degli iscritti al CdL, di cui al Rapporto di Riesame Annuale.

QUADRO A2.a
RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Professionista esperto in attività di ricerca, consulenza ed intervento nell'ambito della psicologia, ed in particolare della neuropsicologia e delle neuroscienze

funzione in un contesto di lavoro:

Lo psicologo laureato presso il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dei Processi Cognitivi potrà operare in funzione di:

- coordinatore, consulente e operatore per attività di ricerca e intervento nella gestione ottimale delle risorse umane, dei processi cognitivi e decisionali;
- coordinatore, consulente e operatore per attività di ricerca e intervento psicologico nel recupero funzionale del paziente cerebroleso, stimolazione, recupero funzionale e assistenza nell'anziano;
- coordinatore, consulente e operatore per attività di ricerca e intervento di carattere diagnostico clinico con competenze proprie della professionalità di psicologo cognitivo o di neuropsicologo.

competenze associate alla funzione:

Lo psicologo laureato presso il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dei Processi Cognitivi avrà sviluppato competenze teoriche e pratiche che gli consentiranno di svolgere le funzioni descritte. Tra le competenze teoriche si può enumerare:

- un'avanzata preparazione negli ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia cognitiva, delle neuroscienze cognitive e della psicomotricità;
- la capacità di comprendere e valutare i risultati della ricerca nei diversi ambiti disciplinari che si occupano dello studio dei processi mentali normali e patologici;
- la capacità di valutare la qualità e l'efficacia degli interventi di ottimizzazione o di riabilitazione relativi alle funzioni cognitive, all'interazione con l'ambiente naturale e artificiale, al benessere psicologico e alla qualità di vita in generale;
- la capacità di utilizzare gli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, della lingua Inglese, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Tra le competenze pratiche vi sono:

- la capacità di progettare e realizzare interventi appropriati per l'ottimizzazione del funzionamento cognitivo e comportamentale e la gestione delle risorse umane nelle strutture pubbliche e private;
- la capacità di intervenire con ricerche e consulenze negli ambiti professionali che richiedono competenze approfondite nell'ambito della psicologia cognitiva e delle neuroscienze;
- una conoscenza avanzata dei disturbi cognitivi, in relazione ai sintomi, ai metodi e i criteri diagnostici e al legame tra sintomi e alterazioni funzionali e morfologiche del sistema nervoso centrale;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite per progettare e coordinare, in piena autonomia professionale, interventi di riabilitazione psicologica mirati ai disturbi cognitivi e al miglioramento della qualità di vita dell'utente tenendo conto del contesto familiare, educativo, socio-affettivo e lavorativo; la capacità di interagire con il personale addetto agli interventi riabilitativi in ambito sanitario (pubblico e privato), sociale e scolastico.

sbocchi occupazionali:

Lo psicologo laureato presso il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dei Processi Cognitivi potrà svolgere attività di libero professionista o trovare impiego nelle istituzioni pubbliche e private che erogano servizi sanitari e sociali nell'ambito dell'invecchiamento, del disagio psichico e sociale, della abilitazione e riabilitazione cognitiva, delle dipendenze, delle problematiche dello sviluppo e dell'handicap.

Inoltre, lo psicologo laureato presso il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dei Processi Cognitivi potrà svolgere attività di libero professionista o trovare impiego nelle istituzioni pubbliche e private di ambito scolastico-educativo.

Infine, lo psicologo laureato presso il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dei Processi Cognitivi potrà svolgere attività di ricercatore e tecnico laureato in tutte le istituzioni pubbliche o private che si occupano di ricerca nell'ambito dei processi cognitivi normali e patologici.

Professionista esperto in attività di ricerca, consulenza ed intervento nell'ambito della psicologia, ed in particolare dei processi cognitivi in vari ambiti applicativi

funzione in un contesto di lavoro:

Lo psicologo laureato presso il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dei Processi Cognitivi potrà operare in funzione di:

- coordinatore, consulente e operatore per attività di ricerca e intervento nella gestione ottimale delle risorse umane, dei processi cognitivi e decisionali;
- coordinatore, consulente e operatore per attività di ricerca e intervento nei settori della produzione di beni e servizi in ambiti quali marketing, comunicazione, counseling, selezione del personale, interazione uomo-macchina, team improvement.

competenze associate alla funzione:

Lo psicologo laureato presso il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dei Processi Cognitivi avrà sviluppato competenze teoriche e pratiche che gli consentiranno di svolgere le funzioni descritte. Tra le competenze teoriche si può enumerare:

- un'avanzata preparazione negli ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia cognitiva, delle neuroscienze cognitive e della psicomotricità;
- la capacità di comprendere e valutare i risultati della ricerca nei diversi ambiti disciplinari che si occupano dello studio dei processi mentali normali e patologici;
- una conoscenza avanzata dei processi cognitivi, decisionali, comunicativi e comportamentali concernenti il lavoro, le organizzazioni e, più in generale, l'interazione individuo-ambiente;
- un'adeguata preparazione nell'ambito dell'ergonomia cognitiva e, più in generale, nell'ambito dell'interazione individuo-artefatti tecnologici;
- la capacità di utilizzare gli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, della lingua Inglese, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Tra le competenze pratiche vi sono:

- la capacità di progettare e realizzare interventi appropriati per l'ottimizzazione del funzionamento cognitivo e comportamentale e la gestione delle risorse umane nelle strutture pubbliche e private;
- la capacità di attuare interventi atti a migliorare l'interazione dell'individuo con l'ambiente naturale e artificiale e con gli artefatti tecnologici di uso quotidiano;
- la capacità di intervenire con ricerche e consulenze negli ambiti professionali che richiedono competenze approfondite nell'ambito della psicologia cognitiva e delle neuroscienze.

sbocchi occupazionali:

Lo psicologo laureato presso il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dei Processi Cognitivi potrà svolgere attività di libero professionista o trovare impiego nelle istituzioni pubbliche e private di ambito scolastico-educativo e mirate al disagio sociale. Altri possibili ambiti occupazionali sono nei settori di Psicologia del lavoro e in generale del marketing, e quindi presso istituzioni pubbliche o private che si occupano di produzione di beni e servizi.

Infine, lo psicologo laureato presso il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dei Processi Cognitivi potrà svolgere attività di ricercatore e tecnico laureato in tutte le istituzioni pubbliche o private che si occupano di ricerca nell'ambito dei processi cognitivi normali e patologici.

QUADRO A2.b

R&D

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
2. Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche - (2.6.2.5.2)

QUADRO A3.a

R&D

Conoscenze richieste per l'accesso

21/02/2017

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di laurea magistrale devono essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, ai sensi dell'Art. 6, comma 2, del D.M. n. 270/04. Devono inoltre possedere una adeguata conoscenza della lingua inglese.

In particolare, i requisiti di ammissione sono:

- Laurea triennale nella classe L-24 Scienze e tecniche psicologiche
- Laurea triennale in una classe diversa da L-24, purché si siano conseguiti, anche con esami singoli, almeno 88 CFU in almeno 6 settori scientifico disciplinari in Psicologia (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08)
- Adeguata conoscenza della lingua inglese, documentata dal superamento di un esame di lingua inglese di livello universitario o dal conseguimento di una certificazione di livello pari o superiore a B1.

L'adeguatezza della personale preparazione degli studenti in possesso dei requisiti curriculari sopra elencati sarà verificata secondo le modalità specificate in un apposito bando

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

14/06/2017

L'ammissione al corso di Laurea Magistrale è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione mediante prova scritta.

La verifica si svolgerà secondo criteri e procedure indicate annualmente nel Bando di ammissione

QUADRO A4.a

R^{AD}

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

08/05/2014

La laurea magistrale in "Psicologia dei Processi Cognitivi" propone un itinerario formativo indirizzato ad un'avanzata preparazione teorica, progettuale ed operativa, nonché ad una preparazione professionale di esperti della valutazione delle funzioni cognitive (quali memoria, pensiero, linguaggio, cognizione spaziale, abilità di riconoscimento, capacità logiche ed esecutive) in soggetti normali ed in pazienti con lesioni cerebrali o con disturbi psicofisiologici, anche nella prospettiva del recupero funzionale. La laurea magistrale mira a consentire ai laureati l'assunzione di responsabilità nel campo della diagnosi e del recupero dei disturbi cognitivi, e negli ambiti della psicologia dei processi cognitivi e decisionali, dell'ergonomia cognitiva, anche mediante l'interazione con altre figure professionali formatesi in diverse discipline per avvantaggiare il lavoro di équipe.

I laureati nel corso di laurea magistrale in "Psicologia dei Processi cognitivi" dovranno acquisire:

- un'avanzata preparazione negli ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia cognitiva, delle neuroscienze cognitive e della psicomètria;
- la capacità di comprendere e valutare i risultati della ricerca nei diversi ambiti disciplinari che si occupano dello studio dei processi mentali normali e patologici; una conoscenza avanzata dei processi cognitivi, decisionali e comportamentali concernenti il lavoro, le organizzazioni e, più in generale, l'interazione individuo-ambiente;
- un'adeguata preparazione nell'ambito dell'ergonomia cognitiva;
- la capacità di progettare e realizzare interventi appropriati per la previsione e la riduzione dell'errore umano, l'ottimizzazione del

funzionamento cognitivo e comportamentale e la gestione delle risorse umane nelle organizzazioni e nelle aziende pubbliche e private;

- la capacità di attuare interventi in grado di migliorare l'interazione dell'individuo con l'ambiente naturale e artificiale;
- la capacità di intervenire nella progettazione di artefatti che migliorino le prestazioni del sistema cognitivo umano o aiutino a gestirne e a recuperarne i deficit funzionali;
- la capacità di intervenire con ricerche e consulenze negli ambiti professionali che richiedono competenze approfondite nel quadro della psicologia cognitiva e delle neuroscienze;
- una conoscenza avanzata dei disturbi cognitivi, in relazione ai sintomi, ai metodi e i criteri diagnostici e al legame tra sintomi e alterazioni funzionali e morfologiche del sistema nervoso centrale;
- la capacità di utilizzare tali conoscenze per progettare e coordinare, in piena autonomia professionale, interventi di riabilitazione psicologica mirati ai disturbi cognitivi e psicofisiologici e al miglioramento della qualità di vita dell'utente tenendo conto del contesto familiare, educativo, socio-affettivo e lavorativo; la capacità di interagire con il personale addetto agli interventi riabilitativi in ambito sanitario (pubblico e privato), sociale e scolastico; la capacità di individuare e utilizzare nel quadro di questo processo il supporto eventuale di artefatti cognitivi;
- la capacità di valutare la qualità e l'efficacia degli interventi di ottimizzazione o di riabilitazione relativi alle funzioni cognitive, all'interazione con l'ambiente naturale e artificiale, al benessere psicologico e alla qualità di vita in generale;
- una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, della lingua Inglese, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il percorso formativo offre avanzati strumenti teorici e metodologici relativamente allo sviluppo dei processi cognitivi, ai modelli cognitivi, alla neuropsicologia, alla psicofisiologia, alle basi psicobiologiche dei disturbi del comportamento e ai modelli e tecniche di intervento psicologico. Esso forma psicologi che intendono svolgere la professione o proseguire nella formazione come psicoterapeuti e prepara ad affrontare la formazione post-universitaria di ricercatore nel campo della psicologia cognitiva, della psicofisiologia o delle neuroscienze cognitive, da svolgere all'Università o presso altri enti di ricerca pubblici o privati.

Nello specifico il percorso formativo consente di sviluppare competenze metodologiche e tecniche:

- nella ricerca sperimentale sui meccanismi che sottendono il funzionamento cognitivo normale e patologico;
- nella diagnosi e nella riabilitazione psicologica del paziente con danno cerebrale;
- nella diagnosi e nella riabilitazione psicologica dei disturbi cognitivi legati all'invecchiamento;
- nell'ambito della gestione delle risorse umane, della valutazione e progettazione ergonomica, della psicologia ambientale, della psicologia delle organizzazioni.

La quota dell'impegno orario complessivo a disposizione dello studente per lo studio personale o per altra attività formativa di tipo individuale è pari ad almeno il 60% dello stesso.

QUADRO A4.b.1 RAD	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>L'impostazione generale del corso di studio, fondata sul rigore metodologico proprio delle materie scientifiche, comporta che lo studente maturi, anche grazie ad un congruo tempo dedicato allo studio personale, competenze e capacità di comprensione che gli permettano di conoscere temi di recente sviluppo nell'ambito della psicologia cognitiva e delle neuroscienze cognitive. Le lezioni teoriche, che richiedono necessariamente un personale approfondimento di studio, i laboratori, gli elaborati scritti, le discussioni e le presentazioni orali previste da questo corso di laurea magistrale forniscono allo studente i principali mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare le proprie capacità critiche. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e/o scritti.</p> <p>Al termine del percorso formativo il laureato magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none">- conosce e comprende i principali metodi di ricerca e analisi dei dati in ambito cognitivo, neuropsicologico e psicofisiologico;- conosce e comprende i principali modelli teorici delle funzioni

	<p>cognitive normali e patologiche e le basi biologiche del recupero funzionale spontaneo e attivato dall'intervento psicologico;</p> <ul style="list-style-type: none"> - conosce e comprende i principali metodi di valutazione nell'ambito della psicologia cognitiva, della neuropsicologia e della psicofisiologia; - conosce e comprende le principali teorie e tecniche di intervento negli ambiti della psicologia dei processi cognitivi e decisionali, dell'ergonomia cognitiva e della neuropsicologia riabilitativa. 	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il raggiungimento della capacità di applicare le conoscenze acquisite si matura anche attraverso attività formative che prevedono esempi, applicazioni, verifiche e lavori individuali o di gruppo che sollecitano la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Alle conoscenze teoriche acquisite durante le lezioni si aggiunge l'approfondimento e la rielaborazione personale delle informazioni acquisite anche in occasione della preparazione della prova finale. In questo modo lo studente misura direttamente il livello di padronanza delle conoscenze. Nell'ambito della presente Laurea Magistrale assumono notevole importanza le attività di laboratorio eseguite in gruppo e le esercitazioni svolte in aula. Le verifiche prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.</p> <p>Al termine del percorso formativo il laureato magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è in grado di definire gli obiettivi dell'azione professionale dello psicologo cognitivo e del neuropsicologo; - sa realizzare interventi di assessment e di ottimizzazione del funzionamento cognitivo e comportamentale negli ambiti sociali, istituzionali e organizzativi; - sa realizzare interventi di valutazione e progettazione nell'ambito dell'ergonomia cognitiva; - è in grado di effettuare una valutazione dei problemi cognitivi ed affettivi della persona con disturbi funzionali e una valutazione delle problematiche familiari che vi sono connesse; - sa applicare le proprie conoscenze alla valutazione dei problemi cognitivi ed affettivi e delle loro conseguenze in ambito sociale e istituzionale, con particolare riferimento all'ambito forense; - sa realizzare interventi diagnostici e riabilitativi in ambito neuropsicologico e psicofisiologico (pianifica interventi orientati alla persona e alla situazione socio-familiare); - sa effettuare valutazioni degli interventi effettuati nell'ambito della psicologia cognitiva, dell'ergonomia cognitiva, della neuropsicologia e della psicofisiologia; - è in grado di comunicare gli esiti della valutazione e degli interventi eseguiti nei suddetti ambiti. <p>La verifica della capacità di applicare conoscenze sarà svolta tramite relazioni scritte e/o orali, attraverso le quali gli studenti possano dimostrare il grado di padronanza degli strumenti e della metodologia.</p>	

<p>QUADRO A4.b.2</p>	<p>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio</p>
<p>Generica</p>	
<p>Conoscenza e comprensione</p>	<p>L'impostazione generale del corso di studio, fondata sul rigore metodologico proprio delle materie scientifiche, comporta che lo studente maturi, anche grazie ad un congruo tempo dedicato allo studio personale, competenze e capacità di comprensione che gli permettano di conoscere temi di recente sviluppo nell'ambito della psicologia cognitiva e delle neuroscienze cognitive. Le lezioni teoriche, che richiedono necessariamente un personale approfondimento di studio, i laboratori, gli elaborati scritti, le discussioni e le presentazioni orali previste da questo corso di laurea magistrale forniscono</p>

allo studente i principali mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare le proprie capacità critiche. La capacità di comprensione viene stimolata e rafforzata, sia nei corsi sia nei laboratori, attraverso lo studio di libri di testo di contenuto avanzato e di articoli scientifici in lingua italiana e in lingua inglese. Nei laboratori, in particolare, gli studenti esercitano le proprie capacità di comprensione delle conoscenze avanzate acquisite nei corsi frontali attraverso esemplificazioni applicative, role-playing, visione di filmati di colloqui clinici e addestramento all'uso di strumenti diagnostici.

Gli obiettivi formativi verranno realizzati attraverso una formazione, comune ai due percorsi, di livello avanzato in cinque settori della psicologia (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/06, e M-PSI/08), da acquisire entro il primo anno di corso, e una formazione specifica mirata all'acquisizione di conoscenze particolarmente approfondite relative alla Neuropsicologia riabilitativa, alla Neurofisiologia, alla Psicologia Cognitiva con particolare riferimento alla acquisizione delle nuove tecnologie, agli aspetti algoritmici e a quelli professionalizzanti della psicologia cognitiva e all'acquisizione di tecniche di valutazione e di intervento, da acquisirsi tra il primo ed il secondo anno di corso. Tale formazione specifica si realizza anche attraverso la possibilità di costruire percorsi formativi individuali, con la scelta del curriculum specifico al secondo anno e la ulteriore possibilità di scelta del percorso internazionale con rilascio di doppio titolo, in convenzione con l'Università Lille-3.

Al termine del percorso formativo il laureato magistrale:

- conosce e comprende i principali metodi di ricerca e analisi dei dati in ambito cognitivo, neuropsicologico e psicofisiologico;
- conosce e comprende i principali modelli teorici delle funzioni cognitive normali e patologiche e le basi biologiche del recupero funzionale spontaneo e attivato dall'intervento psicologico;
- conosce e comprende i principali metodi di valutazione nell'ambito della psicologia cognitiva, della neuropsicologia e della psicofisiologia;
- conosce e comprende le principali teorie e tecniche di intervento negli ambiti della psicologia dei processi cognitivi e decisionali, dell'ergonomia cognitiva e della neuropsicologia riabilitativa.

Il raggiungimento di tali obiettivi formativi verrà verificato attraverso gli esami di profitto relativi ad ogni insegnamento del

corso di laurea, le prove in itinere e l'approvazione dell'attività svolta nei laboratori.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei corsi teorici e nei diversi Laboratori attivati

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Corso consente l'acquisizione della capacità di applicare le conoscenze tramite il graduale sviluppo della autonomia nell'assumere la responsabilità della progettazione e conduzione di interventi per la prevenzione e la diagnosi, e della pianificazione e la realizzazione di ricerche nell'ambito della psicologia cognitiva e delle neuroscienze.

Il raggiungimento della capacità di applicare le conoscenze acquisite si matura anche attraverso attività formative che prevedono esempi, applicazioni, verifiche e lavori individuali e/o di gruppo che sollecitano la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Alle conoscenze teoriche acquisite durante le lezioni si aggiunge l'approfondimento e la rielaborazione personale delle informazioni acquisite anche in occasione della preparazione della prova finale. In questo modo lo studente misura direttamente il livello di padronanza delle conoscenze. Nell'ambito della presente Laurea Magistrale assumono notevole importanza le attività di laboratorio eseguite in gruppo e le esercitazioni svolte in aula.

Al termine del percorso formativo il laureato magistrale:

- è in grado di definire gli obiettivi dell'azione professionale dello psicologo cognitivo e del neuropsicologo;
- sa realizzare interventi di assessment e di ottimizzazione del funzionamento cognitivo e comportamentale negli ambiti sociali, istituzionali e organizzativi;
- sa realizzare interventi di valutazione e progettazione nell'ambito dell'ergonomia cognitiva;
- è in grado di effettuare una valutazione dei problemi cognitivi ed affettivi della persona con disturbi funzionali e una valutazione delle problematiche familiari che vi sono connesse;
- sa applicare le proprie conoscenze alla valutazione dei problemi cognitivi ed affettivi e delle loro conseguenze in ambito sociale e istituzionale, con particolare riferimento all'ambito forense;
- sa realizzare interventi diagnostici e riabilitativi in ambito neuropsicologico e psicofisiologico (pianifica interventi orientati alla persona e alla situazione socio-familiare);
- sa effettuare valutazioni degli interventi effettuati nell'ambito della psicologia cognitiva, dell'ergonomia cognitiva, della neuropsicologia e della psicofisiologia;
- è in grado di comunicare gli esiti della valutazione e degli interventi eseguiti nei suddetti ambiti.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi di saper applicare conoscenza e comprensione prevede lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. La verifica avverrà tramite relazioni scritte e/o orali, attraverso le quali gli studenti dimostreranno il grado di padronanza degli strumenti e della metodologia.

La capacità di tradurre in termini applicativi le competenze acquisite viene rafforzata attraverso lampia offerta di attività di laboratorio. I laboratori sono fortemente integrati con gli insegnamenti e consentono allo studente di sperimentare l'applicazione di strumenti di rilevazione e di valutazione delle competenze cognitive ed applicare le proprie capacità di comprensione su contenuti scientifici specifici, altamente avanzati. Inoltre, per favorire l'esercizio e l'approfondimento delle abilità di comprensione e produzione della lingua inglese, acquisite durante la laurea di primo livello, con particolare riferimento al lessico specifico delle scienze psicologiche, verranno svolte, durante le attività di laboratorio, letture critiche con comprensione guidata di articoli scientifici in lingua inglese su contenuti di livello avanzato. Inoltre la possibilità di seguire alcuni laboratori in lingua inglese, tenuti sia dai docenti interni sia da docenti dell'Università Lille-3, miglioreranno le capacità linguistico-comunicative e le abilità di applicare le conoscenze ai campi di interesse. La verifica dei risultati attesi avverranno con elaborati finali, anche in lingua inglese, al termine dei laboratori, con verifica dell'idoneità dello studente e attraverso il lavoro individuale svolto dallo studente per la preparazione e stesura della prova finale, oltre che negli esami di profitto e nelle prove in itinere che daranno la possibilità di monitorare i livelli di base e il cambiamento degli studenti nella capacità di applicare le conoscenze raggiunte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COGNITIVE SCIENCES [url](#)

COMUNICAZIONE MULTIMODALE (ASPETTI COGNITIVI ED ALGORITMICI) [url](#)

ENGLISH FOR SPECIAL PURPOSES (ESP) AND APPLIED LINGUISTICS [url](#)

HUMAN COGNITION AND VIRTUAL REALITY [url](#)

INSEGNAMENTO A SCELTA [url](#)

LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI ANALISI DEI DATI-1 [url](#)

LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI ANALISI DEI DATI-2 [url](#)

LABORATORY OF ECONOMIC AND COGNITIVE MODELS FOR INFORMATION PROCESSING [url](#)

LABORATORY OF ENGLISH FOR SCIENTIFIC DISSEMINATION AND APPLIED LINGUISTICS 1 [url](#)
 LABORATORY OF ENGLISH FOR SCIENTIFIC DISSEMINATION AND APPLIED LINGUISTICS 2 [url](#)
 LABORATORY OF APPLIED VIRTUAL REALITY 1 [url](#)
 LABORATORY OF SLEEP AND DREAM PROCESSES [url](#)
 METODI E TECNICHE DI ANALISI DEI DATI [url](#)
 NEUROCLINICA DEI PROCESSI COGNITIVI (*modulo di NEUROSCIENZE COGNITIVE*) [url](#)
 NEUROFISIOLOGIA [url](#)
 NEUROLOGIA DELLE EMOZIONI (*modulo di PSICOLOGIA E NEUROLOGIA DELLE EMOZIONI*) [url](#)
 NEUROPSICOLOGIA [url](#)
 NEUROPSICOLOGIA CLINICA [url](#)
 NEUROPSICOLOGIA COGNITIVA E RIABILITATIVA [url](#)
 NEUROSCIENZE COGNITIVE [url](#)
 NEUROSCIENZE DEI PROCESSI COGNITIVI (*modulo di NEUROSCIENZE COGNITIVE*) [url](#)
 PROVA FINALE [url](#)
 PSICOBIOLOGIA [url](#)
 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)
 PSICOLOGIA DEL PENSIERO [url](#)
 PSICOLOGIA DELLE EMOZIONI (*modulo di PSICOLOGIA E NEUROLOGIA DELLE EMOZIONI*) [url](#)
 PSICOLOGIA E NEUROLOGIA DELLE EMOZIONI [url](#)
 PSYCHOPHYSIOLOGY OF SLEEP AND BIOLOGICAL RHYTHMS [url](#)

QUADRO A4.c


Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Al termine del percorso formativo il laureato magistrale:

- ha la consapevolezza degli strumenti metodologici, di analisi e di intervento che ha acquisito;
- ha la capacità di valutare le carenze, le disfunzioni o i bisogni dei singoli e dei contesti in cui è chiamato ad intervenire;
- ha la capacità di valutare le possibili conseguenze del disturbo cognitivo in ambito familiare, istituzionale e giuridico;
- ha la capacità di delineare un progetto per l'ottimizzazione del funzionamento cognitivo e psicofisiologico, per la gestione delle risorse umane e per la diagnosi e la riabilitazione dei disturbi cognitivi nell'arco di vita e ne verifica l'efficacia.

Gli elaborati personali, le esercitazioni in aula e le attività di laboratorio offrono allo studente le occasioni per sviluppare in modo autonomo le capacità critiche e decisionali.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene in itinere, durante le varie fasi della formazione, monitorando la capacità di lavorare individualmente e di integrarsi nelle attività di gruppo, durante le attività in aula, nei contesti seminariali e di laboratorio, fino alla valutazione della prova finale.

Abilità

Alla fine del percorso formativo il laureato magistrale:

- è in grado di stabilire relazioni professionali con gli utenti e con differenti professionisti;
- sa comunicare efficacemente i risultati che emergono dall'assessment e dagli interventi progettati per favorire le condizioni ottimali per l'espressione delle risorse cognitive e del comportamento umano negli ambiti sociali, lavorativi e istituzionali;
- sa comunicare i risultati che emergono nell'ambito della valutazione del funzionamento psicofisiologico e degli interventi previsti per il recupero degli aspetti disfunzionali;
- sa comunicare efficacemente i risultati che emergono dalla fase di valutazione e di riabilitazione dei disturbi cognitivi/affettivi al paziente e alle figure di riferimento in ambito familiare, lavorativo e

comunicative	<p>giuridico.</p> <p>Le abilità comunicative sono particolarmente sviluppate durante le attività di laboratorio e le presentazioni svolte singolarmente e in gruppo in aula, in cui gli studenti sono incoraggiati ad intervenire pubblicamente per migliorare la propria capacità di descrivere in modo chiaro e comprensibile eventuali dubbi e/o richieste di chiarimento.</p> <p>La verifica del raggiungimento di tali obiettivi prevede l'utilizzo di varie modalità, inclusi colloqui, preparazione di elaborati scritti e presentazione con strumenti informatici degli argomenti discussi. Inoltre, la redazione della prova finale e la discussione della medesima renderà possibile verificare le capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è in grado di aggiornare costantemente le proprie conoscenze; - avendo imparato ad individuare le criticità delle professioni di psicologo cognitivo e di neuropsicologo, è in grado di esercitare la professione in completa autonomia; - è in grado di proseguire gli studi iscrivendosi a Master, scuole di Specializzazione in Psicoterapia, o Dottorati di ricerca. <p>Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuale, all'attività svolta per la preparazione della tesi.</p> <p>La verifica delle capacità di apprendimento sarà eseguita in maniera continua durante le attività formative ed al termine di tali attività mediante prove scritte e/o orali, offrendo ad ogni studente la possibilità di migliorare la propria capacità di apprendimento e di aggiornare le proprie conoscenze in modo che egli possa esercitare la professione in completa autonomia ed eventualmente intraprendere studi di livello superiore.</p>

QUADRO A5.a
RAD

Caratteristiche della prova finale

08/05/2014

La prova finale consisterà nella elaborazione di una "tesi di laurea", svolta con la guida di un relatore, che potrà consistere in una ricerca di laboratorio o sul campo o in una discussione critica della letteratura su uno specifico tema.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

29/04/2016

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. Il lavoro può essere scritto in italiano o in inglese (obbligatoriamente per gli studenti del double degree) e deve contenere una tesi che lo studente difende, anche oralmente di fronte ad una commissione di docenti al termine del CdS (la discussione avverrà in inglese, con una commissione mista franco-italiana per gli studenti del double degree). La tesi si basa tipicamente su un lavoro di ricerca empirica e comprende un inquadramento nella letteratura scientifica internazionale, una raccolta dati (in laboratorio, in contesti osservazionali, sul campo) e la relativa analisi statistica. Meno frequentemente l'elaborato può riguardare la discussione critica della letteratura su uno specifico tema.

Alla preparazione della tesi vengono riservati 16 CFU, coerentemente con quanto previsto dalla certificazione Europass.

La commissione di Laurea valuta il valore scientifico del lavoro svolto dal candidato, l'efficacia espositiva dell'elaborato scritto e

della presentazione orale. Sulla base di questa valutazione la commissione assegna un punteggio aggiuntivo rispetto alla media ponderata calcolata sulla base del profitto negli studi e di eventuali esami sostenuti all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale.

La prova finale costituisce una modalità ulteriore per valutare il raggiungimento dei risultati attesi in termini di conoscenze, abilità applicative, abilità comunicative, autonomia di giudizio, e capacità di apprendimento autonomo.



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dalla coorte 2015-2016 il CdLM comprende un percorso unitario al primo anno e due percorsi formativi al secondo anno, tra i quali gli studenti possono optare:

30/09/2018

- a) percorso di Neuroscienze Cognitive;
- b) percorso di Cognitive Psychology and Psychophysiology.

Nell'ambito del percorso b, massimo 5 studenti, selezionati in base al Curriculum di studi, possono avere accesso al doppio titolo presso la Università della Campania Luigi Vanvitelli e presso l'Université Lille 3: Laurea Magistrale in Psicologia dei Processi Cognitivi / Master Sciences Humaines et Sociales, Mention Psychologie, Spécialité Psychologie des Processus Neurocognitifs et Sciences Affectives.

Il numero di iscritti al primo anno della coorte 2017/2019 (fonte Sigma-Banca dati di ateneo) è 60 su 60 posti disponibili. La percentuale di CFU conseguiti al I anno dagli studenti della coorte 2017/19 su 60 CFU da conseguire è del 54% ad oggi (fine sessione estiva) e il numero medio di CFU acquisiti è 32,9 con una media del 28,3. Inoltre il 71,6% degli studenti del primo anno ha conseguito almeno 30 CFU entro Settembre 2018. A luglio 2018 sono stati selezionati 3 studenti dell'Università di Lille per il percorso di double degree e svolgeranno il secondo semestre dell'ultimo anno di corso presso il nostro corso di laurea.

Per quanto riguarda il secondo anno, il numero di iscritti al primo anno della coorte 2016/2018 (fonte Sigma-Banca dati di ateneo) era di 85 su 90 posti disponibili (il 94,4% del massimo indicato). Della stessa coorte risultano iscritti al secondo anno 77 studenti. Il 30,2% degli iscritti nel 2016 proviene da altri Atenei, dato in linea con la media Nazionale degli Atenei non telematici (35,5%), indice di attrattività e specificità dell'offerta formativa. Nel giugno 2016 sono stati selezionati 5 studenti che hanno fatto richiesta per il double degree.

La percentuale di CFU conseguiti nel I anno dagli studenti della coorte 2016/18 (su 60 CFU da conseguire) era del 44% a Settembre 2017 e il numero medio di CFU acquisiti era 26,9 con una media del 27,39. Inoltre il 42% degli studenti del primo anno aveva conseguito almeno 30 CFU nelle prime due sessioni d'esame. Considerando il secondo anno, la percentuale di CFU conseguiti ad oggi sui 120 da conseguire è del 57% circa. Inoltre il 66% degli studenti del secondo anno ha conseguito almeno 60 CFU, ad oggi.

Dagli indicatori forniti dal Ministero (scheda SUA) risulta che la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è del 15,3 (anno 2016), dato in linea con l'internazionalizzazione degli Atenei non telematici (15,4) ed in crescita rispetto agli anni precedenti (0 nel 2013, 3,6 nel 2014, 11,9 nel 2015) e ai dati del territorio (1,0 media Ateneo 2016; 6,0 media area geografica 2016). A giugno abbiamo ospitato 2 studenti stranieri nell'ambito dell'Erasmus traineeship programme presso i nostri laboratori. Infine, nel 2016 si sono laureati entro la durata normale del corso il 78,3% degli studenti.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Le informazioni sono state acquisite dalla indagine occupazionale di AlmaLaurea del 2017. Per quanto riguarda la condizione occupazionale, hanno compilato il questionario 86 dottori, di cui 54 laureati nel 2016, (il 70% circa femmine) sui 122 laureati della laurea magistrale LM-51 (post riforma). Il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea è del 33,3% e del 81,3% a tre anni dalla laurea (def. ISTAT - Forze di lavoro).

29/09/2018

Il voto medio di laurea degli intervistati è 111,2 per i laureati nel 2016 e 108,2 per i laureati nel 2014, con una durata media di studi che varia tra 2,4 per gli ultimi laureati e 2,6 per i laureati 2014. Più del 93,8% degli intervistati ha svolto almeno una attività di formazione (il 100% dei laureati 2016), dato in buona parte dovuto al fatto che il DM 270/04 prevede che gli studenti debbano

svolgere un tirocinio post-lauream per iscriversi all'Albo degli Psicologi. Infatti ad 1 anno dalla laurea il 96,3% sta svolgendo o ha appena finito di svolgere un tirocinio formativo.

Il 58,8% dei laureati a 1 anno dalla laurea e il 61,9% a 3 anni dalla laurea dichiara che la laurea è stata efficace nel lavoro svolto.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il laureato nel corso di Laurea Magistrale in Psicologia dei Processi Cognitivi che intenda svolgere la professione di psicologo ^{29/09/2018} deve superare un esame di stato a cui può accedere solo dopo avere effettuato un tirocinio professionalizzante della durata di 1 anno presso enti e strutture convenzionati con il Dipartimento di Psicologia della Università della Campania Luigi Vanvitelli. L'elenco degli enti convenzionati con il Dipartimento di Psicologia della Università della Campania Luigi Vanvitelli è consultabile collegandosi al link sotto indicato che viene costantemente aggiornato. Sono stati attivati diversi master universitari e una convenzione con FCA di Pomigliano d'Arco per l'avviamento dei nostri laureati alle aziende. I feedback delle imprese convenzionate sono positivi. Per la misurazione delle opinioni degli enti esterni, nel corso di questo anno verrà avviata una intervista/questionario per la quantificazione delle risorse e/o problematiche emerse.

Link inserito: <http://www.psicologia.unicampania.it/it/didattica/tirocini>



25/05/2018

SUA-CdS - Sezione QUALITA' quadro D1 : struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Con i DD.RR. nn. 109 del 06/2/2015 e 231 del 12/3/2015, successivamente integrati dai DD.RR. n.155 del 11/03/2016 e n. 666 del 18/10/2016, è stata identificata una composizione del PQ più articolata a livello centrale, nonché una specifica definizione dei referenti per l'AQ a livello di struttura intermedia e dipartimentale.

* STRUTTURA D'ATENEO

A livello centrale si prevede la seguente organizzazione:

* Presidente, quale soggetto deputato ad interagire con l'ANVUR, il MIUR e le Commissioni di Esperti della Valutazione di composizione nazionale e internazionale;

* Direttivo del Presidio: costituito dal Presidente, nonché attualmente Pro-Rettore alla Ricerca, Valutazione e Informatizzazione, dai coordinatori delle sezioni, da Capo Ripartizione PSTV; Capo Ripartizione All; Capo Ufficio Valutazione Interna. È l'organo di coordinamento centrale per l'attuazione della politica per la qualità, per la definizione degli strumenti per la qualità e per la verifica del rispetto delle procedure e dei tempi di AQ.

* Sezione qualità della ricerca: si occupa di ricerca e dottorati di ricerca. E' costituita da un coordinatore e da un numero di docenti sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo; Responsabile amministrativo del Centro di Servizio di Ateneo per la Ricerca e componente Ufficio Valutazione Interna;

* Sezione qualità della didattica: si occupa del supporto ai CdS e ai loro referenti per l'AQ dell'attività formativa. E' costituita come da tabella sotto riportata - da un coordinatore, già delegato del Rettore per l'attività didattica e da un numero di docenti sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo tra cui è scelto un coordinatore; Capo Ufficio Affari Generali e componente Ufficio Valutazione Interna.

* Presidente del Presidio - Prof.ssa Elena Manzo

*Direttivo del Presidio

- Presidente - Prof.ssa Elena Manzo
- Coordinatore della Sezione Qualità della didattica - Prof. Vincenzo Nigro
- Coordinatore della Sezione Qualità della Ricerca - Prof.ssa Elena Manzo
- Dirigente Ripartizione PSTV - Dott.ssa Candida Filosa
- Dirigente Ripartizione All - Dott.ssa Carmela Luise
- Responsabile Amministrativo CSAR - Dott.ssa Gennarina Feola
- Responsabile Ufficio per la Valutazione interna - Dott.ssa Annamaria Maccariello

* Sezione Qualità della didattica

Coordinatore - Prof. Vincenzo Nigro

Componenti

Prof. ssa Marina Isidori
Prof.ssa Giovanna Petrillo
Prof. Giuseppe Signoriello
Prof. P.Vincenzo Senese
Prof. Corrado Gisondi

Dott. Francesco Morelli (responsabile dell'U.A.G.)
Dott. Massimo Licciardo (responsabile dell'Ufficio Anagrafe Studenti)
Componente Ufficio Valutazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

25/05/2018

Il CdS in Psicologia dei Processi cognitivi ha adottato un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica attraverso un monitoraggio continuo dei livelli di qualità.

Il Presidio di Assicurazione della Qualità (AQ) di CdS è stato rinnovato a Maggio 2018, per assicurare un principio di rotazione all'interno del CdS.

A seguito della delibera del Consiglio di Corso di Studio del 22.05.2018, il Presidio di Assicurazione della Qualità (AQ) di CdS risulta così composto:

1. Prof. Olimpia Matarazzo, Membro del Collegio del CdS;
2. Prof. Massimiliano Conson, Membro del Collegio del CdS;
3. Prof. Gabriella Santangelo, Membro del Collegio del CdS;
4. Prof. Santa Iachini, Responsabile AQ del CdS;
5. Prof. Lucia Abbamonte, Membro del Collegio del CdS.

I Referenti per l'Assicurazione della Qualità hanno il compito di garantire che siano regolarmente espletate le attività di autovalutazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e di assicurare che sia predisposto annualmente il Rapporto di Riesame. I Referenti per l'Assicurazione della Qualità lavoreranno in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti per la didattica.

I Referenti per la Qualità opereranno per il raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti, con particolare attenzione al miglioramento della qualità della didattica, delle infrastrutture e dei servizi.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

30/05/2018

I componenti del Gruppo Gestione AQ, di concerto con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti e con il Coordinamento Didattico di Dipartimento, si confronteranno sui diversi compiti da assolvere attraverso incontri la cui tempistica sarà organizzata in funzione delle scadenze imposte dal sistema AVA (Decreto 249/2017). I Consigli di CdS e di Dipartimento saranno fissati preventivamente alle rispettive scadenze in modo da deliberare gli atti necessari al rispetto della tempistica.

In particolare si sono fissate le seguenti scadenze per le prossime attività:

- entro il 30 Maggio 2018: Compilazione scheda SUA
- entro Settembre 2018: Compilazione dettagliata del Manifesto degli Studi per l' AA 2018/2020
- Da Febbraio a Settembre 2018: Organizzazione delle attività dei tutor; Monitoraggio delle attività di orientamento in ingresso; Raccolta questionari valutazione didattica; coordinamento programmi per l'AA 2018/2020; Compilazione calendario insegnamenti 2018/2019.
- Settembre 2018: Raccolta opinioni dei laureati (AlmaLaurea); Aggiornamento dati di percorso di ingresso e di uscita (Banca dati di Ateneo); Raccolta informazioni sull'inserimento nel mondo del lavoro (AlmaLaurea); Raccolta dati aggiornati sulle opinioni degli studenti; Compilazione scheda SUA: SEZ.QUALITA' (B2-B6-B7-C1-C2-C3). Rapporto di riesame.
- Ottobre -Dicembre 2018: Proposte di revisione RAD per l'offerta formativa 2019/2021; A seguito di contatti, collaborazione con

le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti per la relazione prevista ai sensi del D.Lgs 19/2012

- Ottobre 2018/Gennaio 2019: Monitoraggio del Corso nel primo semestre

- Febbraio 2019: Eventuale ulteriore organizzazione dei corsi e delle aule per il II semestre - Compilazione scheda SUA: SEZ. QUALITA' B2;

- Aprile, Maggio 2019: Compilazione della scheda SUA per l'a.a 2019/2020

- 31 Dicembre 2018: Redazione della Relazione da parte della Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, ex D. Lgs. N. 19/2012

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria	32	64	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	8	12	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/08 Psicologia clinica	8	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-
Totale Attività Caratterizzanti				48 - 88

Attività affini

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	BIO/09 - Fisiologia BIO/13 - Biologia applicata INF/01 - Informatica M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza			

Attività formative affini o integrative	M-PSI/01 - Psicologia generale	12	20	12
	M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica			
	MAT/01 - Logica matematica			
	MED/26 - Neurologia			
	SECS-P/02 - Politica economica			
	SECS-P/06 - Economia applicata			

Totale Attività Affini 12 - 20

Altre attività R&D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		16	16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	4	8
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 28 - 36

Riepilogo CFU R&D

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

Comunicazioni dell'ateneo al CUNR^{AD}**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**R^{AD}

Il numero elevatissimo di laureati in psicologia che l'Università italiana - e la SUN in particolare, almeno per quel che riguarda il Meridione - ha immesso sul mercato del lavoro negli anni scorsi ha sostanzialmente saturato la richiesta di professionisti operanti nel campo del disagio psicologico.

Tuttavia, poiché l'ambito teorico-professionale della psicologia - intesa nel suo senso più proprio come studio del funzionamento della mente umana - è estremamente vario, è quanto mai appropriato diversificare l'offerta formativa in modo tale da immettere sul mercato figure professionali atte a rispondere alle esigenze specifiche e articolate che le società complesse elaborano in merito alla comprensione, previsione ed eventuale modificazione della cognizione e dell'azione umane. Pertanto, istituire più corsi di laurea all'interno della classe LM-51 risponde al contempo ad esigenze intellettuali, professionali e morali. Nello specifico, il CdLM in Psicologia dei processi cognitivi, che nasce da una modifica del preesistente CdS in Psicologia dei processi cognitivi e del recupero funzionale, si propone di formare professionisti che posseggano una conoscenza approfondita della cognizione umana e dei suoi fondamenti neurali e che siano in grado di operare in tutti gli ambiti professionali, dall'ergonomia al recupero dei deficit cognitivi, in cui tale competenza è richiesta.

Note relative alle attività di baseR^{AD}**Note relative alle altre attività**R^{AD}**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**R^{AD}

Il CdLM in Psicologia dei processi cognitivi si propone di formare professionisti che posseggano una conoscenza approfondita della cognizione umana e dei suoi fondamenti neurali, esperti in attività di ricerca, consulenza ed intervento nell'ambito della psicologia, ed in particolare della neuropsicologia, delle neuroscienze e dei processi cognitivi in vari ambiti applicativi. Per migliorare l'OF è stato creato un percorso internazionale in Cognitive Psychology and Psychophysiology che, in base ad una Convenzione tra la Seconda Università di Napoli (SUN) e l'Università di Lille 3 (Francia) ed ai regolamenti vigenti, è strutturato in modo da rilasciare un doppio titolo di Laurea in Psicologia dei Processi Cognitivi e in Sciences Humaines et Sociales, Mention

Psychologie, Spécialité Psychologie des Processus Neurocognitifs et Sciences Affectives.

Il percorso internazionale prevede una tabella di corrispondenza dei corsi e degli esami riportata nel link. Tale Tabella è stata elaborata da una commissione congiunta SUN-Lille e si basa sul principio dell'affinità della formazione offerta dai corsi comuni. Molti dei programmi degli esami offerti a Lille vertono su tematiche affini ai SSD di Psicologia generale (M-PSI/01) e di Psicobiologia e Psicologia fisiologica (M-PSI/02). Per la specifica necessità di assicurare una maggiore corrispondenza tra l'offerta di Lille e della SUN, e rendere ottimale la programmazione del percorso internazionale di studi, si rende necessario inserire i SSD di Psicologia Generale e di Psicobiologia e Psicologia fisiologica anche tra le attività Affini e Integrative. Ciò permetterà al laureato magistrale una preparazione nei settori di psicologia generale e di psicobiologia e psicologia fisiologica che risulti adeguata per il percorso di studi internazionale, integrando le conoscenze nei diversi campi della psicologia ed affrontando problematiche di carattere interdisciplinare. Tale modifica del RAD consentirà di inserire tra le attività Affini e Integrative: 1) lo studio della cognizione umana esplorata tramite l'applicazione di nuove tecnologie, quali la realtà virtuale, per quanto attiene al settore M-PSI/01, 2) le tecniche di riabilitazione e di ricerca nelle neuroscienze per quanto attiene il settore M-PSI/02; 3) eventuali altre attività di tipo teorico, laboratoriale o applicativo relative ai summenzionati settori che fossero ritenute opportune per migliorare l'offerta formativa.

Descrizione link: <http://www.psicologia.unina2.it/it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-psicologia-dei-processi-cognitivi-a31>

Link inserito: <http://www.psicologia.unina2.it/it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-psicologia-dei-processi-cognitivi-a31>

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD